

Piazza Tribunale, 1
Palazzo di Giustizia
3° piano, stanza 344
I - 39100 Bolzano (BZ)
www.ordineavvocati.bz.it

Gerichtsplatz 1
Justizpalast
3. Stock, Zimmer 344
I - 39100 Bozen (BZ)
www.anwaltskammer.bz.it

Tel. +39 0471 28 22 21
Fax +39 0471 27 22 29
info@ordineavvocati.bz.it
info@anwaltskammer.bz.it
C.F./Steuer-Nr. 80000070211



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLZANO
RECHTSANWALTSKAMMER BOZEN

PIAO 2022-2024

Programma integrato di attività e organizzazione 2022-2024

Aggiornato dall'Avv. Andrea Esposito (Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del COA di Bolzano) presentato al Consiglio nella seduta del 25 ottobre 2022.

PREMESSA INTRODUTTIVA

Il presente documento, con i dovuti aggiornamenti, dal prossimo anno sarà parte del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2023-2025.

L'Anac ha introdotto nuove disposizioni relative al PIAO, le quali sottolineano l'importanza di una stretta collaborazione tra il RPCT e l'organo di indirizzo, i referenti, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che, a vario titolo, operando nell'ente, sono coinvolti nel processo di gestione del rischio.

Detta collaborazione dovrà rafforzarsi per i RPCT chiamati ad elaborare la sezione del PIAO dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza dovendo, altresì, sviluppare un coordinamento con i responsabili che all'interno delle amministrazioni sono tenuti ad elaborare le altre sezioni che costituiscono il PIAO.

Non meno significativa è anche l'adozione di un sistema improntato al monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione e adeguatezza rispetto ai rischi rilevati delle misure di prevenzione. ANAC sottolinea come in ogni caso, il monitoraggio sia estremamente importante per valutare dove intervenire e se e come modificare il PTPCT negli anni successivi.

Sia il PIAO che, ovviamente, PTPCT sono obbligatori anche per gli ordini professionali per cui al Piano triennale viene aggiunta una apposita III Sezione "Piano Integrato", nel quale si esplicano i monitoraggi eseguiti rispetto ai principali procedimenti di competenza del Consiglio dell'Ordine:

- Iscrizione avvocati elenco patrocinio a spese dello Stato;
- Riconoscimento crediti ed esoneri formativi e rilascio certificazione formazione;
- Accreditamento eventi formativi;
- Iscrizione avvocati liste difese d'ufficio;
- Pareri di congruità;
- Ammissione al patrocinio a spese dello Stato;
- Contributi e sovvenzioni.

Il Consiglio dell'Ordine di Bolzano, non essendo dotato di Dirigenti Amministrativi, ha nominato con delibera un proprio Consigliere quale Responsabile, precisando che questi non ha deleghe gestionali e non riveste la carica di Presidente, Segretario e Tesoriere. Il Consigliere nominato Responsabile Unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza è **l'Avv. Andrea Esposito**.

Piao 2022-2024:

Piano integrato di attività e organizzazione

1) Introduzione.

Come già esposto in premessa il punto focale del PIAO è la valutazione del rischio.

La macro-fase del processo di gestione del rischio è quella in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive/preventive (trattamento del rischio).

Il procedimento si articola in due fasi:

- l'identificazione del rischio, con l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo;
- l'analisi del rischio, con il duplice obiettivo, da un lato, di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. Per eseguire questa analisi è stato adottato il seguente procedimento:

a) scelta dell'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;

b) individuazione dei criteri di valutazione;

c) rilevazione dei dati e delle informazioni;

d) formulazione di un giudizio sintetico, adeguatamente motivato;

Per il trattamento del rischio sono state applicate misure generali e specifiche. Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l'incidenza su rischi specifici non neutralizzabili con il ricorso a misure generali.

Nelle sette tabelle allegate si sono applicati i criteri fissati da ANAC indicando, per ciascuna, il rischio potenziale, la sua analisi e la sua valutazione (basso medio alto), seguiti dalla indicazione per ogni misura dello stato di attuazione così come risultante dagli esiti dell'ultimo monitoraggio, per poi esporre la programmazione per il successivo triennio di riferimento.

2) Fonti normative

-Decreto legge n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità

amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
-Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022 approvati in data 2 febbraio 2022 dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

3)Contenuti.

Si riportano le motivazioni delle valutazioni finali per ciascuna area di rischio monitorata.

- Iscrizione avvocati elenco patrocinio a spese dello Stato;
- Riconoscimento crediti ed esoneri formativi e rilascio certificazione formazione;
- Accreditamento eventi formativi;
- Iscrizione avvocati liste difese d'ufficio;
- Pareri di congruità;
- Ammissione al patrocinio a spese dello Stato;
- Contributi e sovvenzioni.

A) Riconoscimento crediti ed esoneri formativi e rilascio certificazione formazione.

Il livello di rischio è stato valutato complessivamente medio per le seguenti motivazioni:

- Il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso nella fase decisionale, data la collegialità e la presenza di regolamento CNF e della Circolare attuativa ed interpretativa del Regolamento CNF n. 6/2014 adottata dal Consiglio dell'Ordine, ma medio nelle altre fasi dove il grado d'accentramento delle attività è elevato.
- Il grado di opacità del processo è stato ritenuto medio in ragione della non tracciatura di tutte le fasi del processo.
- Il grado di impatto economico del processo è ritenuto medio ma gli interessi economici (del richiedente) sono garantiti dalle misure adottate e, in particolare: collegialità della decisione, presenza di norme CNF, presenza della Circolare attuativa ed interpretativa del Regolamento CNF n. 6/2014 adottata dal Consiglio dell'Ordine, attività di informazione/ formazione/ sensibilizzazione.
- Il livello di interesse esterno è valutato alto, considerati gli interessi (del richiedente) in campo, ma la tutela di tali interessi è garantita dalle misure adottate e, in particolare: collegialità della decisione, presenza di norme CNF, presenza della Circolare attuativa ed interpretativa del Regolamento CNF n.6/2014 adottata dal Consiglio dell'Ordine in data 23.03.2020, attività di informazione / formazione / sensibilizzazione.
- Il livello di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è valutato basso perché

non sono mai stati verificati in passato eventi corruttivi e in ragione delle misure adottate, in particolare: collegialità della decisione, presenza di norme CNF, attività di informazione/ formazione/ sensibilizzazione:

- le misure già in essere si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate al fine di neutralizzare il rischio corruttivo e il RPCT ne ha verificato il sostanziale rispetto.

Le misure che verranno adottate nel prossimo triennio sono le seguenti:

- Impegni su conflitti di interesse e astensione;
- Monitoraggi sul rispetto delle misure adottate.

B) Iscrizione avvocati elenco patrocinio a spese dello Stato

- Il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso perché le decisioni sull'ammissibilità delle domande vengono adottate, previo controllo di Segreteria e Segretario, su base collegiale.

- Il grado di opacità del processo è stato ritenuto basso in relazione alla presenza di adeguate misure che disciplinano l'obbligo di adeguata trasparenza e tracciabilità del processo decisionale e per la possibilità del Consiglio di valutare collegialmente l'istanza e la documentazione correlata.

- Il grado di impatto economico del processo è ritenuto basso in considerazione del fatto che la delibera di ammissione non determina vantaggi economici diretti per l'iscritto.

- Il livello di interesse esterno è valutato basso perché non vi è impatto economico diretto.

- Il livello di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è valutato basso perché storicamente non si sono mai verificati in passato eventi corruttivi all'interno dell'ente, è presente una rigida segregazione compiti e poteri, i processi decisionali sono adeguatamente tracciati ed è attivo un sistema di controlli che vede coinvolta una pluralità di soggetti.

- Le misure già in essere si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni.

Le misure adottate nel prossimo triennio sono le seguenti:
-svolgimento di monitoraggio.

C)Accreditamento eventi formativi

Il livello di rischio è stato valutato complessivamente medio per le seguenti motivazioni:

- Il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso nella fase decisionale, data la collegialità e la presenza di regolamento CNF, ma medio nelle altre fasi dove il grado d'accentramento delle attività è elevato.

- Il grado di opacità del processo è stato ritenuto medio in ragione della non tracciatura di tutte le fasi del processo.

- Il grado di impatto economico del processo è ritenuto medio ma gli interessi economici (del richiedente) sono garantiti dalle misure adottate e, in particolare: collegialità della decisione, presenza di norme CNF, attività di informazione/ formazione/ sensibilizzazione.
- Il livello di interesse esterno è valutato alto, considerati gli interessi (del richiedente) in campo, ma la tutela di tali interessi è garantita dalle misure adottate e, in particolare: collegialità della decisione, presenza di norme CNF, attività di informazione/ formazione/ sensibilizzazione.
- Il livello di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è valutato basso perché non sono mai stati verificati in passato eventi corruttivi e in ragione delle misure adottate, in particolare: collegialità della decisione, presenza di norme CNF, attività di informazione/ formazione/ sensibilizzazione.
- le misure già in essere si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate al fine di neutralizzare il rischio corruttivo e il RPCT ne ha verificato il sostanziale rispetto.

Le misure che verranno adottate nel prossimo triennio sono le seguenti:

- Impegni su conflitti di interesse e astensione;
- Monitoraggi sul rispetto delle misure adottate.

D) Iscrizione avvocati liste difese d'ufficio

Il livello di rischio è stato valutato complessivamente basso per le seguenti motivazioni:

- Il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso perché il parere del COA sull'iscrizione o meno dell'iscritto nelle liste delle difese d'ufficio viene adottato attraverso un controllo eseguito da Segreteria e COA prima della trasmissione al CNF e il parere viene sempre adottato collegialmente.
- Il grado di opacità del processo è stato ritenuto basso in relazione alla presenza di adeguate misure che disciplinano l'obbligo di adeguata trasparenza e tracciabilità del processo decisionale e per la possibilità del Consiglio di valutare collegialmente l'istanza e la documentazione correlata.
- Il grado di impatto economico del processo è ritenuto basso in considerazione del fatto che il parere positivo sull'ammissione non determina un vantaggio economico diretto per l'iscritto.
- Il livello di interesse esterno è valutato basso perché non vi è impatto economico diretto.
- Il livello di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è valutato basso perché storicamente non si sono mai verificati in passato eventi corruttivi all'interno dell'ente, è presente una rigida segregazione compiti e poteri, i processi decisionali sono obbligatoriamente tracciati ed è attivo un sistema di controlli che vede coinvolta una pluralità di soggetti.

- Le misure già in essere si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni.

Le misure adottate nel prossimo triennio sono le seguenti:

- svolgimento di monitoraggio.

E) Pareri di congruità;

Il livello di rischio è stato valutato complessivamente basso per le seguenti motivazioni:

- Il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso in ragione delle misure adottate e, in particolare: collegialità della decisione, segregazione dei compiti e dei poteri, tracciabilità del processo e della decisione, esistenza di norme di legge volte a definire le modalità di quantificazione dei compensi, attività di informazione / formazione / sensibilizzazione / sistema di controlli.

- Il grado di opacità del processo è stato ritenuto basso in ragione delle misure adottate e, in particolare: tracciabilità del processo e della decisione, esistenza di norme di legge volte a definire le modalità di quantificazione dei compensi, sistema di controlli.

- Il grado di impatto economico del processo è ritenuto medio/alto, ma gli interessi economici (del richiedente e del controinteressato) è garantito dalle misure adottate e, in particolare: collegialità della decisione, segregazione dei compiti e dei poteri, tracciabilità del processo e della decisione, volte a definire le modalità di quantificazione dei compensi, adozione di codice di condotta, attività di informazione/formazione/sensibilizzazione/sistema di controlli.

- Il livello di interesse esterno è valutato alto, considerati gli interessi (del richiedente e del controinteressato) in campo, ma la tutela di tali interessi è garantita dalle misure adottate e, in particolare: collegialità della decisione, segregazione dei compiti e dei poteri, tracciabilità del processo e della decisione, volte a definire le modalità di quantificazione dei compensi, adozione di codice di condotta, attività di informazione / formazione / sensibilizzazione / sistema di controlli.

- Il livello di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è valutato basso perché non sono mai stati verificati in passato eventi corruttivi e in ragione delle misure adottate, in particolare: collegialità della decisione, segregazione dei compiti e dei poteri, tracciabilità del processo e della decisione, volte a definire le modalità di quantificazione dei compensi, adozione di codice di condotta, attività di informazione / formazione / sensibilizzazione / sistema di controlli.

- le misure già in essere si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate al fine di neutralizzare il rischio corruttivo e il RPCT ne ha verificato il sostanziale rispetto.

Le misure che verranno adottate nel prossimo triennio sono le seguenti:

- adozione probabile di un Regolamento sul rilascio dei pareri di congruità dei compensi ex art.li 13, comma 9 e 29, comma 1, lett. b), l) ed o) della legge n. 247/2012;
- periodico aggiornamento delle attività formative e di sensibilizzazione;
- monitoraggi sul rispetto delle misure adottate.

F) Contributi e sovvenzioni

Il livello di rischio è stato valutato complessivamente basso per le seguenti motivazioni:

- Il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso perché le decisioni sull'ammissibilità delle domande o proposte vengono adottate su base collegiale.
- Il grado di opacità del processo è stato ritenuto basso in relazione alla presenza di adeguate misure che disciplinano l'obbligo di adeguata trasparenza e tracciabilità del processo decisionale e per la possibilità di terzi di esercitare un controllo attraverso l'accesso civico e la segnalazione di illeciti, le cui procedure sono adeguatamente pubblicizzate sul sito dell'ente.
- Il grado di impatto economico del processo è ritenuto basso in considerazione del fatto che il dato storico del valore delle erogazioni effettuate è di modesta entità.
- Il livello di interesse esterno è valutato basso perché l'ente è interamente finanziato dalle quote degli iscritti.
- Il livello di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è valutato basso perché storicamente non si sono mai verificati in passato eventi corruttivi all'interno dell'ente, viene svolta adeguata attività di formazione e sensibilizzazione, è presente una rigida segregazione compiti e poteri, i processi decisionali sono adeguatamente tracciati ed è attivo un sistema di controlli che vede coinvolta una pluralità di soggetti.
- Le misure già in essere si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni. Le misure adottate nel prossimo triennio sono le seguenti:
 - svolgimento di incontri formativi/informativi sia di controlli integrati.

G) Ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Il livello di rischio è stato valutato complessivamente basso per le seguenti motivazioni:

- Il grado di discrezionalità del processo decisionale è ritenuto basso perché le decisioni sull'ammissibilità delle domande vengono adottate, previa istruttoria da parte del Consigliere Relatore, su base collegiale.
- Il grado di opacità del processo è stato ritenuto basso in relazione alla presenza di adeguate misure che disciplinano l'obbligo di adeguata

trasparenza e tracciabilità del processo di assegnazione del Consigliere Relatore (che avviene per rotazione, con comunicazione del nominativo dell'istante prima dell'analisi dell'istanza, in modo da poter consentire l'astensione in caso di conflitto di interesse) e decisionale e per la possibilità del Consiglio di valutare collegialmente l'istanza e la documentazione correlata.

- Il grado di impatto economico del processo è ritenuto alto in considerazione del fatto che la delibera di ammissione determina vantaggi economici diretti per l'istante e per il suo difensore, ma relativamente contenuto in quanto l'ammissione ad opera del COA è solo provvisoria e dovrà essere confermata dall'Autorità.

- Il livello di interesse esterno è valutato alto perché non vi è impatto economico diretto.

- Il livello di rischio di manifestazione di eventi corruttivi è valutato basso perché storicamente non si sono mai verificati in passato eventi corruttivi all'interno dell'ente, è presente una rigida segregazione compiti e poteri, i processi decisionali sono adeguatamente tracciati ed è attivo un sistema di controlli che vede coinvolta una pluralità di soggetti.

- Le misure già in essere si sono al momento rivelate sufficientemente adeguate per neutralizzare il rischio corruttivo, in quanto il RPCT non ha rilevato comportamenti a rischio e non ha ricevuto segnalazioni. Le misure adottate nel prossimo triennio sono le seguenti:

- svolgimento di monitoraggio.

Allegati:

Allegato A - Attestazione del responsabile della prevenzione della corruzione

ATTESTAZIONE

Si attesta che il presente Piano integrato di attività e organizzazione Triennale 2022-2024 è stato redatto in data odierna dal sottoscritto Responsabile per la Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza nominato dal Consiglio dell'Ordine di Bolzano quale RPCT giusta delibera del 22 luglio 2019 e quale referente in data 20.10.2022 giusta autorizzazione firmata dal Presidente con firma digitale e inviata all'autorità competente .

Il Piano è stato sottoposto al Consiglio che lo ha esaminato e lo ha poi successivamente approvato nella seduta del 25.10.2022 autorizzandone l'invio e la pubblicazione.

Si attesta inoltre che il presente Piano per integrato di attività e organizzazione Triennale 2022-2024 ha validità triennale decorrente dal momento della sua adozione da parte del Consiglio e potrà essere oggetto di modifica e/o integrazione laddove sarà reso necessario:

- da modifiche legislative e/o regolamentari attributive di nuove competenze ai Consigli dell'Ordine Forense;
- da modifiche normative in tema di prevenzione della corruzione;
- da necessità determinate da nuove forme di corruzione, non prevedibili allo stato o da nuovi fattori di rischio che possano richiedere modifiche e/o integrazione delle misure di prevenzione adottate; ovvero in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione.

Bolzano 25.10.2022

Il Consigliere RPCT e
delegato referente al PIAO
-Avv. Andrea ESPOSITO